

# FROSINONE

## VEROLI - FERENTINO

Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino  
Viale Volsci, 105 (già via dei Monti Lepini, 73)  
03100 Frosinone  
Telefono: 0775.290973

Fax: 0775.202316  
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.it  
Facebook:  
Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

**LAZIO** Sette Avenir

# Con lo sguardo verso la Croce

FROSINONE

## Festa per San Gerardo

La città capoluogo si prepara in questi giorni a celebrare san Gerardo, nell'omonima comunità che si trova nella parte alta di Frosinone. Il programma dei festeggiamenti prevede il triduo nei giorni di giovedì 22, venerdì 23 e sabato 24 settembre, alle 18:00, predicato dal redentorista padre Daniele Carta. Sabato 24 la Santa Messa alle 11:00 con amministrazione dell'olio degli infermi e supplica per gli ammalati, mentre alle 16:30 ci sarà la benedizione delle mamme e dei bambini. Alle 18:00, Vespri musicali dall'indimenticato padre Giacomo Cirelli, seguirà la Santa Messa e la benedizione con la reliquia. L'ultima domenica di settembre, come da tradizione, sarà la giornata dedicata alla festa di san Gerardo. La celebrazione delle Messe è prevista in più fasce orarie: 7:00, 8:00, 9:00, 10:00 e 11:30. Mentre alle 17:00 ci sarà la concelebrazione Eucaristica presieduta dal vescovo Ambrogio Spreafico. Al termine, la processione con la statua e la reliquia del santo si snoderà per le strade limitrofe al Santuario, accompagnata dalla banda musicale "A. Romagnoli" di Frosinone. Al rientro della processione è prevista la benedizione con la reliquia. Nei giorni del 26, 27 e 28 settembre ci saranno le Messe di ringraziamento.

DI ADELAIDE CORETTI

**A** Ferentino, la comunità esprime tutta la sua gioia per la festa del Santissimo Crocifisso. Nei giorni precedenti, oltre alle celebrazioni previste nella chiesa di Sant'Agata, in città c'è stata l'inaugurazione della piazza antistante la chiesa: vari sono stati i lavori di ammodernamento anche con la posa di un monumento dedicato a san Luigi Guanella. Nel pomeriggio di martedì 13 settembre presenti alla cerimonia anche il sindaco Antonio Pompeo e il vescovo Ambrogio Spreafico.

Proprio il presule ha presieduto, mercoledì pomeriggio, la Celebrazione Eucaristica nel giorno della festa. «Questa croce antica, come ogni croce, sta davanti a noi, come in ogni luogo di preghiera dei cristiani. Essa ci ricorda il dono di una vita, quella del Figlio di Dio, che si è umiliato, abbassato fino a noi, per mostrarci in maniera ancor più visibile il volto misericordioso e amorevole del Padre. Il tempo della sua

vita terrena non era più facile del nostro. Guerre, violenza, ingiustizia, erano di casa anche nel grande e potente impero Romano». Ha spiegato il vescovo durante la sua omelia.

«Nello sguardo sofferente di quel crocifisso intravediamo la speranza della resurrezione, di una vita che risponde al male del mondo, anche a quello che appare invincibile, come la morte. Allora non ti lasciare andare. Non farti trascinare dalla tristezza o dalla rabbia. Chi lo fa, trascina gli altri nell'abisso dell'inimicizia e dell'odio. Il popolo di Israele era nel deserto, si lamentò per



## L'assemblea diocesana

**S**i concluderà, oggi pomeriggio, all'Abbazia cistercense di Casamari, la due giorni dell'assemblea Ecclesiastica diocesana che dopo due anni di emergenza sanitaria si può svolgere nuovamente in presenza.

Ieri, apertura dei lavori, sul tema «Caminare insieme in un tempo di fatica e sofferenza». All'intervento introduttivo del vescovo Ambrogio Spreafico sono seguiti i gruppi con i partecipanti suddi-

visi per Vicaria di appartenenza. Nel pomeriggio di oggi il programma prenderà avvio alle 16:00 con un momento di sintesi. Poi ci sarà la celebrazione Eucaristica presieduta dal Vescovo e concelebrata dai sacerdoti e religiosi della diocesi; al termine, il mandato ai catechisti e facilitatori della diocesi.

I testi e i materiali sono disponibili sul sito diocesano digitando l'indirizzo: <https://www.diocesifrosinone.it>.



la fatica di quella traversata perché mancava il necessario, cibo e acqua, ma il Signore venne in suo soccorso. Ma dovettero alzare lo sguardo verso quel serpente che rappresentava la vita, per continuare a vivere. Non continuiamo a tenere gli occhi bassi, se sentiamo anche noi la fatica di questo tempo un po' arido come il deserto, dove ci sembra a volte manchi il necessario. Fai almeno la fatica di non guardare solo a te. Guarda verso quel crocifisso, che ha donato la vita per te e per il mondo, perché non andiamo perduti. Nel suo dono di amore c'è la vita». Quest'anno il giorno in cui la Chiesa celebra l'Esaltazione della Santa Croce è stato scelto dal Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa (CCEE) per invitare tutti i cristiani ad un gesto comunitario di preghiera per la pace in Ucraina. Anche le parrocchie della diocesi hanno aderito partecipando con l'adorazione Eucaristica o con intenzioni di preghiera durante la Santa Messa. Come ha sottolineato monsignor Spreafico durante l'omelia nella chiesa di Sant'Agata «Carri amici, l'unica via alla pace è il dialogo. Lo ha ribadito papa Francesco nell'incontro interreligioso in Kazakistan. Preghiamo perché si abbia il coraggio e la determinazione di scegliere questa via».

## IL PROGETTO

### Sport e solidarietà uniscono Veroli a Kora in Rwanda



**L**o sport crea legami spesso indissolubili, nel nome di valori quali lealtà, solidarietà e condivisione. Ne è un bell'esempio, il rapporto che, da tempo, unisce l'associazione Rifard al Ruanda attraverso il programma Bee Project, grazie al quale è stato possibile avviare e completare l'edificazione, nella scuola della città di Kora, di un campo da gioco polifunzionale, consentendo agli oltre 2000 alunni di svolgere attività sportive. A rafforzare lo spirito collaborativo che ha da sempre caratterizzato i rapporti tra Veroli e Kora, la cittadina ermitana ha ospitato, nei giorni scorsi, il già direttore generale del Ministero dello sport ruandese, Rurangayire Guy Didier, attualmente alla guida della SCI Sport Accademy. L'ospite è stato accolto presso l'aula Consiliare verolana dal vicesindaco Assunta Parente e dall'assessore allo sport Patrizia Viglianti. Presenti, inoltre, il Consigliere comunale Germano Caperna e il direttore della Caritas diocesana Marco Toti.

Una visita gradita e attesa, che ha gettato le basi per futuri progetti tra Italia e Ruanda, nel nome dello sport e di quel bagaglio di emozioni, divertimento e passione che è capace di generare e che, per le giovani generazioni, può rappresentare un momento di crescita e di arricchimento morale e spirituale irrinunciabile, soprattutto nelle aree più disagiate del mondo.

Un sodalizio destinato, dunque, a implementarsi e ad allargarsi oltre i confini fisici e politici eretti tra nazioni, forte della convinzione che i valori dello sport siano capaci di spingersi oltre il fine della sana e nobile competizione, e possano essere portatori, in giro per il mondo, di un messaggio di pace, di amicizia e di speranza.

Lidia Frangione

## In ricordo di don Piroli

**S**ono trascorsi 20 anni ma l'affetto è ancora vivo e l'emozione è stata tanta domenica 11 settembre, di sera, nella Collegiata di San Giovanni per la commemorazione di monsignor Antonio Piroli a vent'anni dalla sua tragica morte in un incidente stradale. Per quasi 40 anni aveva guidato la comunità ceccanese di San Giovanni Battista: un grande prete, fiero di essere ceccanese, ma aperto al mondo, ha detto il vicario generale della diocesi, don Nino Di Stefano, che nell'omelia della messa di suffragio, ha evidenziato alcune delle caratteristiche di don Antonio, come uomo e come sacerdote. Giovanissimo segretario di monsignor Leonetti, partecipò al Concilio Vaticano II per essere poi nominato, da monsignor Caminada, arciprete a Ceccano il 13 giugno 1963.



L'Azione cattolica, le comunità di recupero dei tossicodipendenti, le famiglie, i gruppi di preghiera, la scuola, il calcio, la sua amatissima Juve, fonte di sfottò continuo con i parrocchiani, la musica, la liturgia furono soltanto alcune delle passioni di monsignor Piroli, di cui poi Stefano Gizzetti e Alessio Patriarca hanno presentato una documentazione sonora e fotografica. Sono stati ricordati

ti diversi momenti della vita di monsignor Piroli, con particolare riferimento alla sua disponibilità nei confronti di tutte le richieste di aiuto e di conforto, ricevute durante il suo ministero pastorale a San Giovanni. È stato per tutti un punto di riferimento fondamentale, anche al di là delle appartenenze religiose e sociali. Molissimi erano i presenti con le lacrime agli occhi, soprattutto nel momento in cui si è sentita la voce di don Piroli, tratta da una registrazione di Radio Maria, in occasione di un incontro a San Giovanni dei gruppi di preghiera di Padre Pio. È stato lanciato un appello a tutti di fornire fotografie, filmati ed altre testimonianze per realizzare un sito in cui rendere pubblici tutti questi materiali per promuovere un ulteriore possibilità di ricordo verso questo grande prete. (P.A.)

## Vallecorsa si prepara alle celebrazioni in onore di San Michele arcangelo

**T**utto pronto a Vallecorsa per la festa in onore di San Michele Arcangelo, patrono del piccolo borgo. Il programma religioso prevede per tutto il mese di settembre alle 6:00 la celebrazione Eucaristica mattutina. Durante la settimana alle 19:00 c'è la Messa pomeridiana alle 19:00, così come la domenica. Giovedì primo settembre a mezzanotte, ha avuto luogo la Santa Messa in apertura del mese di san Michele con l'esposizione ai fedeli della prodigiosa effigie dell'Arcangelo san Michele. Domani, lunedì 19, avrà inizio la novena: alle 20:00 si reciterà la Corona Angelica, esposizione del Sacramento, Litanie e benedizione Eucaristica. Venerdì 23 sempre alle 20:00, avrà luogo l'omaggio floreale a san Pio. Sabato 24 alle 15:00, salve di spari e i sacri bronzi delle campane annunceranno la discesa ai fedeli della statua dell'Arcangelo san Michele. Da

domenica prossima 25, avrà inizio il solenne triduo predicato da don Maurizio di Renzo, parroco della parrocchia di San Biagio Vesuvio e Martire in Marina di Minturno. Il programma prevede la Coroncina Angelica, la predica, le Litanie e la benedizione Eucaristica. Tutto questo inizierà alle 20:00 fino a mercoledì 28. Durante le 3 serate del Triduo ci sarà la benedizione degli zainetti e dei bambini vestiti da san Michele e dal 27 si potranno cominciare a portare i fiori alla statua. Giovedì 29, solennità dell'Arcangelo san Michele, alle 10:15 ci sarà il ricevimento del vescovo Spreafico da parte delle autorità civili, militari e del parroco. Alle 10:30 avrà luogo la solenne celebrazione Eucaristica in cui ci sarà la tradizionale offerta del vitello, presieduta appunto dal Vescovo, al termine della quale avrà inizio la grande processione con la statua del Santo.

**LAZIO crea**

**PROGETTO DELLA COOPERATIVA SOCIALE DIACONIA E FINANZIATO DALLA REGIONE LAZIO**

**INFO SU COOPDIACONIA.IT**

# GENERAZIONI CON-TATTO

Con la musica, il teatro, lo scambio di lettere e la scrittura creativa costruiamo un ponte tra generazioni

INTERVENTI REGIONALI PER IL CONTRASTO DELL'ISOLAMENTO DEGLI ANZIANI (ARTICOLO 4, COMMA 39, LEGGE REGIONALE DEL 13 LUGLIO 2018, N. 13)